

## Parte 1

### Traduci il testo seguente.

#### Il principe non è superiore alle leggi

Traiano si è sempre mostrato ossequioso alle leggi, distinguendosi da coloro che non hanno mai osservato il dovuto rispetto nei confronti delle magistrature.

#### PRE-TESTO

*E non vi è lode che pareggi questa: che, console per la terza volta, hai seguito lo stesso cerimoniale della prima volta; da principe hai fatto come avevi fatto da privato, e da imperatore quello che avevi fatto sotto un altro imperatore. Non so davvero che cosa ammirare di più, o l'aver tu giurato, cosa senza esempio, o l'esserti lasciato da altri dettare la formula del giuramento.*

(trad. E. Faelli)

#### TESTO

In rostris quoque simili religione ipse te legibus subiecisti, legibus, Caesar, quas nemo principi scripsit. Sed tu nihil amplius vis tibi licere quam nobis: sic fit ut nos tibi plus velimus. Quod ego nunc primum audio, nunc primum disco; non est “princeps super leges”, sed “leges super principem”, idemque Caesari consuli quod ceteris non licet. Iurat in leges attendantibus dis (nam  
5 cui magis quam Caesari attendant?), iurat observantibus his quibus idem iurandum est, non ignarus alioqui nemini religiosius quod iuraverit custodiendum, quam cuius maxime interest non peierari. Itaque et abiturus consulatu iurasti te nihil contra leges fecisse. Magnum hoc erat cum promitteres, maius postquam praestitisti. Iam totiens procedere in rostra inascensumque illum  
10 quamque diversum consuetudini illorum, qui pauculis diebus gestum consulatum, immo non gestum abiciebant per edictum! Hoc pro contione, pro rostris, pro iure iurando, scilicet ut primis extrema congruerent, utque hoc solo intellegerentur ipsi consules fuisse, quod alii non fuissent.

(Plinio il Giovane, *Panegirico*, 65)

#### POST-TESTO

*Non ho fatto salti nel parlare, Padri Coscritti, del consolato del nostro principe; ho voluto riunire in un solo tratto tutto ciò che si riferiva al suo giuramento. [...] Era il primo giorno del tuo consolato, quando sei entrato in Senato e hai esortato, ora uno a uno, ora tutti insieme, i Padri a restaurare la libertà, ad assumersi le cariche del quasi comune impero, a vegliare ai pubblici interessi e a ripigliar coraggio.*

(trad. E. Faelli)

## Parte 2

### Rispondi ai quesiti seguenti (max 10 righe per ogni risposta).

1. Facendo riferimento al testo che hai tradotto, quali sono gli aspetti che consentono di confermare la concezione di Traiano come *optimus princeps*?
2. La prosa di Plinio, specialmente quella di carattere celebrativo, è incline a uno stile ricco e retoricamente elaborato. In particolare, in questo testo, Plinio ricorre a parallelismi, antitesi e ad altre figure quali allitterazione e poliptoto: individuane almeno un esempio per tipo.
3. Confronta, a grandi linee, il ritratto di Traiano che emerge complessivamente dal *Panegirico* con quello che si può invece ricavare dal X libro dell'*Epistolario* pliniano.